



Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare
CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' A.GI.MUS.
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -

Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.D.CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Gen.C.A.CC Salvatore Fenu

S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco

Prof.Alessandro D'Acquisto

Presidente

Gen.D.CC Antonio Ricciardi

Direttore artistico

Gen.B.CC Roberto Ripandelli

Maestro del Coro

M* Andrea Benedetto

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Lgtn.CC Tommaso Treglia

Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi

Dott. Ettore Capparella

Rappresentante di ASSOARMA

Gen.B. Sergio Testini

Rappresentante di A.Gi.Mus.

Pres. Raffaele Bevilacqua

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto

S.Fenu M.Frisina A.Frigerio

F.Manci P.Trabucco F.Anastasio

S.Lazzara B.Capanna G.Risté

V.Tropeano S.Lembo M.Razza

L.Bacelli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di
S.Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

concesso dall' Ordinario Militare

al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale delle

Forze Armate e della G.d.F.,

in servizio e congedo, con Familiari e Amici.

Prove: martedì, ore 20,30 - 22,30

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

anche su: www.facebook.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

La preziosa attività dell' Associazione Culturale "S.Nicola da Myra" **LA VIVACITA' DI ANTICOLI CORRADO** Un'importante e affettuosa collaborazione con il nostro Coro

Roma, 1° febbraio 2014

Anticoli Corrado è un paese della provincia romana, ricco di importantissime e antiche tradizioni... ma non solo!

Oggi è pervaso da una moderna vivacità per iniziativa dell' Ass.Cul. "S. Nicola da Myra" che cura annualmente, tra l'altro, la redazione del *Calendario* con l'appassionata partecipazione di tutti i cittadini, per conservare e diffondere loro memoria, grazie anche alla bravura del fotografo **Riccardo Abbondanza**.

Tra l'altro, dal *Calendario* 2012 è stata tratta l'immagine natalizia per l'articolo sul nostro foglietto dello scorso novembre, che ritrae l'antico **Giovanbattista Grifoni** con la sua amata zampogna, sullo sfondo di una suggestiva panoramica del Paese.

Siamo stati ospiti in **Anticoli Corrado** il 30.IX.2012, per il concerto *Canti della Patria*, nella bella chiesa di S.Vittoria, apprezzando la vivacità culturale e l'affabilità dei cittadini.

Torneremo a breve per due importanti appuntamenti, organizzati dall' Ass. "S. Nicola da Myra" per l'appassionato impegno dell' arch. **Laura Siciliano**, il 18 maggio in **Anticoli Corrado** e il 14 giugno a **Vicovaro**, per il concerto *Canti e Inni mariani*, nell'ambito della manifestazione "Dalla Pasqua alla SS.Trinità".

Ringraziamo l' Associazione, lieti del rapporto di collaborazione artistica e culturale che si sta sviluppando.

NELLA FOTO: La bella anticolese **Eva Prospero**, ritratta dal fotografo **Riccardo Abbondanza** per il *Calendario* 2012.

Nel 2007, Anticoli Corrado ha ricevuto il prestigioso premio Unesco per l'alto valore culturale e della tradizione, espresso dal paese con la manifestazione "Il Festival degli Antichi Suoni", ideata dall'arch. **Laura Siciliano**.

Adnkronos citava: "L' assessore provinciale al Turismo, **Patrizia Ninci** e il sindaco di **Anticoli Corrado**, **Vittorio Meddi** inaugurano domani il Festival degli Antichi Suoni, con un programma di eventi, concerti, mostre, visite legati alle tradizioni della Valle dell'Aniene. Il festival si svolge in sette Comuni (**Agosta, Arsoli, Roviano, Riofreddo, Vivaro, Vallinfreda e Anticoli Corrado**) dal 16 settembre sino a fine ottobre e rappresenta un'occasione di promozione turistica del territorio attraverso la riscoperta delle tradizioni. L'alto valore culturale della manifestazione è stato riconosciuto dalla Commissione Nazionale italiana per l'Unesco che ha concesso il patrocinio".

L'Assessore **Patrizia Ninci** diceva: "Ho fortemente creduto nell' iniziativa del Comune di **Anticoli Corrado**, importante occasione di tradurre fattivamente gli intenti della *Carta di Palazzo Valentini* siglata dalla Provincia con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco per la valorizzazione e salvaguardia dei nostri patrimoni culturali. Inoltre, il Festival è un esempio di quel fare sistema, di quella politica del turismo basata sulla collaborazione sinergica fra istituzioni e realtà locali che da sempre sostengo. La forza dell'iniziativa sta proprio nella capacità che hanno avuto i sette Comuni di unirsi in un progetto unico di promozione turistica integrata del territorio, sfruttando il binomio vincente fra turismo ed eventi dall'alta valenza culturale".



Un commovente viaggio evocativo, tra cronaca e leggenda

Tonina Marinello, l'Eroina Garibaldina

Alla ricerca di notizie e dei sentimenti che hanno commosso l'Italia e il mondo, sin dall'epopea risorgimentale e ora con la recente riscoperta della "garibaldina"



Il ricordo nel giorno del 24 settembre
UNA PATRIOTA DEL RISORGIMENTO

Dal WEB in data 13/09/2011

Nei loro lavori letterari ne hanno parlato volti noti della TV (*Antonio Caprarica*), voci radiofoniche familiari (*Marina Cepeda Fuentes*), eminenti giornalisti-scrittori (*Aldo Cazzullo*), i corrispondenti delle maggiori testate nazionali (*Mauro Bonciani per Il Corriere Fiorentino*, *Massimo Novelli per la Repubblica*, *Francesco Specchia per Libero*), esponenti del mondo accademico (*Simona Tagliaventi dell'università La Sapienza di Roma*), promotori di mostre prestigiose (la maison Gattinoni per un'esposizione romana, curata da *Stefano Dominella*, dedicata al costume e alla moda del *Risorgimento*); giornaliste-critiche letterarie (*Giuliana Rovetta* sul numero speciale di *PensaLibero.it* per il centocinquantesimo); ma, naturalmente, neppure le testate locali e gli scrittori veneti (*Giovanni Rattini*) se ne sono dimenticati. Stiamo parlando di *Antonia Masanello*, conosciuta come *Masenella* (o *Masanela*), la garibaldina che, sotto mentite spoglie, partecipò alla leggendaria impresa dei *Mille*.

Nell'ambito del clima rievocativo che ha permeato gli ultimi mesi in occasione del 150° dell'unità d'Italia, la figura di questa donna coraggiosa è stata riscattata dalle nebbie storiche suscitando un interesse senza pari. Se è vero che anche la trasmissione televisiva *Unomattina* di Rai1 le ha dedicato un reportage firmato da *Gemma Giovannelli* e il Tg3 un servizio curato da *Luca Colombo* e andato in onda proprio il 17 marzo scorso, storico anniversario unitario. Ora, anche la terra ove *Antonia* è nata,

creciuta e ha vissuto l'adolescenza, prima di trasferirsi con la famiglia a diciassette anni, le ha recato il giusto tributo.

Sabato 10 settembre è stata posta e presentata alla popolazione una targa sulla casa natale della *Masenella*, donna animata da ideali risorgimentali, che si unì alla spedizione dei *Mille*, così recitano le parole impresse sulla trachite, la pietra per eccellenza dei *Colli Euganei*: ai giorni nostri l'edificio si riconosce nell'abitazione della famiglia *Rampon*, molta nota in zona per un'avviata attività di produzione di vino. Nell'occasione, per celebrare l'avvenimento, la ditta *Rampon* ha prodotto alcune bottiglie da collezione che presentano un'etichetta con l'effigie della garibaldina sullo sfondo della casa natia. Le vicende della vita, poi, hanno portato *Antonia* a terminare i suoi giorni, in giovane età, lontana dal suo Veneto, all'epoca ancora sotto il giogo asburgico: al termine dell'impresa dei *Mille* si diresse a Firenze assieme al marito *Bartolomeo Marinello*, un pastore originario di Enego, di ben quindici anni più di lei.

Conclusa l'epopea garibaldina, *Antonia* aveva condotto i giorni nella quotidianità più oscura: e nella città gigliata, destinata a prendere il posto di Torino come capitale del Regno d'Italia, la patriota veneta fu colpita da tisi, una malattia, si argomentò, acquisita nelle fatiche della guerra. La sua vita terrena si concluse il 20 maggio 1862, in terra d'esilio.

Il poeta e patriota *Francesco dall'Ongaro* compose un celebre epitaffio: "*L'abbian deposta, la garibaldina/ all'ombra della torre di San Miniato/ colla faccia rivolta alla marina/ perché pensi a Venezia, al lido amato...*".

E San Miniato è l'*Abbazia di San Miniato al Monte*, nella città di Dante, circondata dal cimitero monumentale delle *Porte Sante*. Nella primavera del 1958 i resti della garibaldina cervaresana furono traslati al cimitero monumentale di *Trespiano* ove il tricolore, innalzato sul quadrato garibaldino sventolato sulla sepoltura di una donna che aveva dato la vita per fare l'Italia.

Una delegazione ufficiale di Cervarese Santa Croce, guidata dal sindaco *Claudio Chiarello* e composta da oltre un centinaio di persone, sabato 24 settembre sarà a *Trespiano*, accolta dal sindaco di Firenze *Matteo Renzi* e dall'*Associazione Veterani e Reduci garibaldini*; e poi a San Miniato al Monte, proprio all'*ombra della torre* dell'*Abbazia*, dove sarà ricevuta dal presidente del Consiglio comunale *Eugenio Giani*, dal priore dell'*Abbazia padre Bernardino Maria Gianni* e dai componenti il *Comitato fiorentino per il Risorgimento*.

Nell'occasione la banda musicale parrocchiale *San Michele Arcangelo di Montemerlo* intonerà la prima esecuzione moderna di un brano dedicato alla *Masanello*. Si deve sapere che gli struggenti versi di *Dall'Ongaro* vennero musicati nel 1870 da *Carlo Castoldi* e ne sortì un canto appassionato. Attente ricerche compiute di recente hanno permesso di rintracciare lo spartito nel fondo musicale della *Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*: il brano così ritrovato, per canto e pianoforte, è stato quindi arrangiato per banda dal maestro *Gianni Espen* e verrà eseguito nella trasferta fiorentina a ricordo di una donna la cui vicenda umana è stata trasferita dall'oblio alla memoria, dalla leggenda alla realtà. **-Continua.**

La nuova bellissima raccolta di racconti e poesie in romanesco e in italiano

LA REALTA' DEL CORO IN VERSI E PROSA

L'umorismo e la pacata ironia di Teresa narrano l'esperienza del nostro Coro



La nostra contralto *Teresa Gervasi Rabitti* ci regala un altro bellissimo libro, dopo le raccolte di racconti e poesie edite negli anni scorsi, le cui composizioni abbiamo già avuto modo di apprezzare in tante occasioni di incontro.

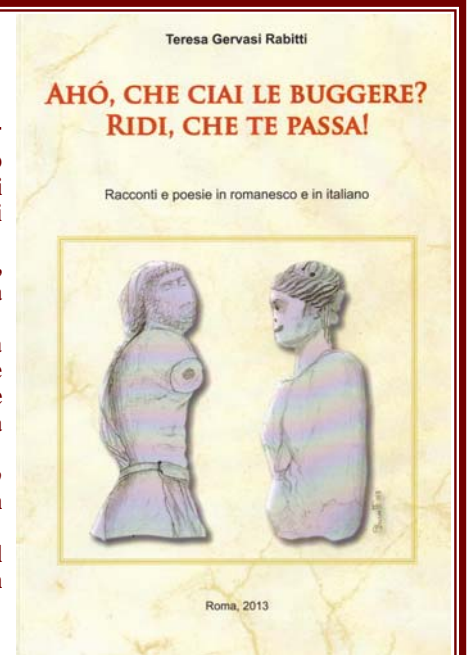
Ritorna, con umorismo e pacata ironia per descrivere, canzonandola per quel che è giusto, la quotidianità della vita in risposta alle melanconie e alle aspirazioni dell'anima.

E un capitolo del libro è interamente dedicato all'esperienza vissuta con il nostro *Coro*, stimolata anche dalla partecipazione nelle chiese dove siamo intervenuti, tra cui di particolare intensità è la lirica dedicata alla sua antica parrocchia, la *Chiesa Nuova di Santa Maria in Vallicella*.

Sette poesie in questa sezione, di cui la prima ispirata e dedicata al giovane *Salvo D'Acquisto* e una, affettuosamente, a *Marianna*, la bellissima figlia del nostro *M*Massimo Martinelli*, in occasione della sua delicata partecipazione come voce solista per l'esecuzione di *Hymn to love*.

E non manca la prosa dialettale, schietta e immediata, per descrivere *Er latinorum* dopo il concerto di musica sacra alla Basilica di *Santa Maria in Aracoeli*, e l'incontro sconvolgente con *La Nunziatella*, per lo studio e l'esecuzione del *Canto del MakP100*.

Brava Teresa per l'impegno e i risultati, con i nostri complimenti per la tua eterna giovinezza!



Breve corso online a cura del M° Andrea Palma
PILLOLE DI TEORIA MUSICALE GENERALE

Dal sito www.corsodimusicajimdo.com corsodimusic@libero.it

Parte 3ª - **LE ALTERAZIONI**

Le **alterazioni** in tutto sono cinque:

DIESIS # : altera la nota di un semitono in senso ascendente (per esempio, da DO a DO#)

BEMOLLE b : altera la nota di un semitono in senso discendente (per esempio, da RE a RE**b**)

DOPPIO DIESIS ## : altera la nota di due semitoni (cioè un tono) in senso ascendente (per esempio, da DO a RE)

DOPPIO BEMOLLE bb : altera la nota di due semitoni (cioè un tono) in senso discendente (per esempio, da RE a DO)

BEQUADRO : annulla tutte le precedenti alterazioni relative alla nota in questione.

Le alterazioni le possiamo incontrare in due differenti modi: **in chiave** o **in battuta**.

Se le alterazioni sono poste all'inizio del pentagramma, subito dopo la chiave, vuol dire che le note alterate indicate dovranno essere alterate per tutto l'intero brano musicale (eccetto cambiamenti in corsa).

Nel pentagramma che segue il **SI**, il **MI** e il **LA** dovranno essere suonati sempre alterati in **bemolle**.



Se le **alterazioni** sono poste invece dentro una singola battuta, le **alterazioni** segnate varranno per tutte le note uguali che verranno ma solo all'interno della battuta stessa.



Il **FA # (rosso)** si suonerà **FA #**, quello subito dopo si suonerà **FA** visto che ha il **bequadro** che annulla le alterazioni precedenti.
 Il **DO # (rosso)** si suonerà **DO #** e anche quello dopo (sempre **rosso**) visto che le **alterazioni** in battuta valgono per tutte le note della battuta stessa.

L'appuntamento annuale dei Soci per discutere tra noi

LA DECIMA ASSEMBLEA GENERALE

Un incontro per le belle parole e il confronto costruttivo

Il prossimo 13 febbraio si svolgerà la nostra decima *Assemblea Generale*. Ci incontreremo in un giorno non di canto ma di chiacchiere costruttive.

La *Relazione Annuale 2014*, quindi, sarà particolarmente significativa perché segna un traguardo, non solo anagrafico ma della piena maturità sociale e artistica.

La *Relazione Annuale 2014*, approvata dal Comitato con verbale dello scorso 16 gennaio e già distribuita a tutti i Coristi per la necessaria meditazione, sarà illustrata come negli anni trascorsi, dal *Presidente Antonio Ricciardi*.

Essa contiene la sintesi della strada percorsa, non solo nell'anno appena lasciato alle spalle ma dell'intero decennio, che cin ha visti nascere e crescere tra difficoltà e successi, per giungere all'appuntamento odierno nella piena consapevolezza delle vulnerabilità e dei punti di forza.

Sarà l'occasione, la prossima *Assemblea*, per discutere insieme del futuro, come è negli scopi della nostra periodica riunione, ma anche per compiacerci delle tappe superate negli anni e crogiolarci anche con malinconica nostalgia ricordando i tantissimi eventi che abbiamo vissuto insieme.

Quanti Amici ci hanno accompagnato lungo questa strada, tantissimi oggi presenti ma anche tanti altri che hanno dovuto interrompere la loro collaborazione artistica, non certo il loro rapporto di vicinanza al Coro.

E così ricorderemo anche i *Maestri* che ci hanno diretto e accompagnato, rappresentando ciascuno un prezioso e insostituibile tassello della nostra realtà: li ricordiamo tutti con affetto e, soprattutto, con la stima che meritano per la loro professionalità e per l'impegno con il quale si sono dedicati alla nostra preparazione.

Auguri quindi al Coro e a tutti i Coristi per l'importante compleanno, dopo il quale non sarà più possibile contare gli anni sulle sole dita delle mani.



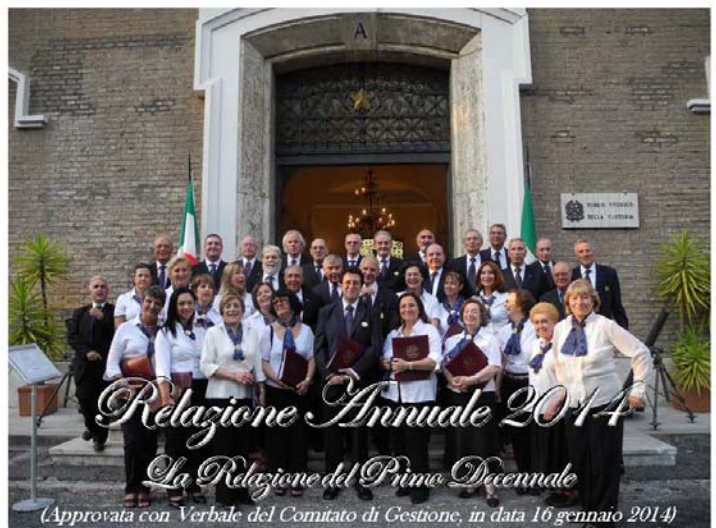
Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforza della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
 RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA - CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA
 CONVENZIONATO CON L' A.G.MUS. - ASSOCIAZIONE GIOVANI MUSICISTI
 Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

www.coropolificosalvodacquisto.com

contatti@coropolificosalvodacquisto.com



(Approvata con Verbale del Comitato di Gestione, in data 16 gennaio 2014)

**ASSEMBLEA DEI SOCI - ROMA, 13 FEBBRAIO 2013
 AULA MAGNA DELLA LEGIONE ALLIEVI CARABINIERI**



Tratto dal sito www.coritality.blogspot.it

I CANTI DEI SOLDATI DI BARBA PIERO

Storie e riflessioni sul canto corale degli Alpini

(1^ PARTE) - Il 14 febbraio 1918 viene pubblicato il primo numero de *L'Astico* il Giornale delle Trincee, totalmente scritto con i contributi dei soldati in prima linea e distribuito gratuitamente sui campi di battaglia. *Barba Piero*, pseudonimo di *Piero Jahier* ne curava la redazione.

Arruolatosi volontario con il grado di sottotenente degli Alpini, ebbe la felice intuizione di raccogliere in trincea i canti dei soldati, contribuendo al mantenimento di un prezioso documento storico. L'ultimo numero de *L'Astico* è datato 10 novembre 1918, il giorno successivo sarà ricordato come la fine della 1^ Guerra Mondiale e quindi cesseranno le finalità del giornale, ma *Jahier*, italianissimo di Genova, riesce nel suo intento e pubblica un libretto di circa 70 pagine chiamato *I canti dei soldati*.

Le motivazioni che lo spinsero a tanto è tutta nelle sue parole di presentazione.

Parole che, sebbene siano state scritte in anni di guerra e sia passato quasi un secolo, colpiscono per la passione e la serenità di alcuni concetti sul canto, validi ancora oggi.

"Canti di Soldati. Ecco la spiegazione premessa al nostro primo libretto di Canti di Soldati.

Questo libretto si propone di aiutare ogni reparto volenteroso a fabbricarsi un buon coro di soldati senza bisogno di nulla. Né di musica, né di strumenti, né di locali.

E' un arrangiamento di guerra. Come con un telo da tenda e quattro sassi ci si arrangia una casa, così ci si può arrangiare una buona fanfara di voci, con tre cose che si trovano dappertutto: l'orecchio giusto di un capocoro, l'anima canterina del soldato italiano, questo libretto di parole.

Ho fatto la prova; sono sicuro. E io non avevo l'aiuto di questo libretto, dovevo insegnare le parole a memoria: non avevo neanche un trombettiere intonato che potesse accennare alle diverse voci; non avevo le regole dell'esperienza che si trovano alla fine di questa spiegazione.

Chi prova dopo me si troverà avvantaggiato.

Fu all'istruzione delle reclute del '97 che feci la prova, io.

Ci avevano levato la fanfara, ma quasi a rimpiazzare il nostro bisogno di musica, ogni giorno crescevano i cori. Mi misi ad osservarli questi cori, come facevano a insegnarsi e a imparare? Dov'era la scuola di canto?

La scuola di canto era in strada, in cortile, in osteria: imparavano come si era sempre imparato, a orecchio, per imitazione. Chi aveva la grazia della voce faceva centro, gli altri gli tenevano dietro; chi aveva la grazia dell'armonia inventava il contro canto e anche lui trovava seguaci; qualche anziano, per compiacenza, ci aggiungeva un grugnito di basso.

Ecco fatto un coro a tre voci.

E che pazienza! E che passione! Le parole se le copiavano in ginocchio, sulle assicelle in camerata; di nascosto, per non scoprire la boccetta d'inchiostro nel paglione. Se la passavano come una lettera amorosa! Cento volte ripetevano la stessa nenia, pur di cantare!

Per stanca e appesantita che fosse la colonna in marcia bastava che in un punto qualunque della fila scoppiasse il richiamo della bella voce serena per vedere gli amanti del canto volar via di corsa a raggiungerla, collo zaino ballante sul groppone sudato.

Allora dissi tra me: dal momento che siamo italiani e non possiamo fare a meno di cantare, perché non si potrebbe disciplinare e indirizzare questo amore così ardente con un po' di scuola?

Innalzarlo fino ai canti dei popoli liberi che danno la coscienza di questa guerra, fabbricare un coro che rimpiazzasse davvero la fanfara per marciare in cadenza e intanto ci sfoghi dei nostri dolori di soldati? Ci son tante istruzioni secondarie che consistono nel dormire in cerchio intorno a un graduato!

Cantare, per l'anima, è come far zaino a terra, per la schiena! Detto fatto: come avevo imparato da loro ..."

-Continua.

AVVISI

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO SI SVOLGERA' LA DECIMA ASSEMBLEA GENERALE DI TUTTI I SOCI.

DAL PROSSIMO MESE DI MARZO INIZIERA' LA PREPARAZIONE DEL CONCERTO "LA GRANDE GUERRA": RITIRARE GLI SPARTITI DEI NUOVI CANTI IN REPERTORIO.

SANAGOL ERISIMO
CON ERISIMO L'ERBA DEI CANTORI

...basteranno le caramelle per i nostri Soprano? Certamente!

Katia Ricciarelli ha scelto

PHYTO GARDA
VICINA ALLA TUA SALUTE

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' **A.GI.MUS.**
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com
www.coropolifonicosalvodacquisto.com
anche su: www.facebook.com

Il foglietto è **aperiodico e gratuito**

Il Corobiniere news

per uso interno dei Soci del
Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO

